



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
IIS "Vittorio Veneto - Salvemini"

Viale Mazzini, 4 - 04100 Latina

Cod. Mecc. LTIS027001 Cod. Fisc. 91165890590-Tel. (0773) 484391 - 690216 - 661083

Sito Web: www.itcvittoriovenetosalvemini.edu.it - e-mail: ltis027001@istruzione.it - p.e.c.: ltis027001@pec.istruzione.it

Prot. 2922/0 del 25.03.2022

Determina affidamento servizio pubblicità – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. *Asse II - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.*

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”

Codice identificativo progetto: 13.1.2A-FESRPN-LA-2022-3

CUP: E29J21009360006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l’Avviso pubblico prot.n. AOODGEFID/28966 del 06 settembre 2021 “*Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione*”, emanato nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU. *Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”;*

Visto il decreto di approvazione delle graduatorie delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento n. 0000519 del 27/12/2021 – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale;

Vista la nota autorizzativa M.I. prot. n. AOODGEFID - 0000018 del 03/01/2022 – *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale*, che rappresenta la formale autorizzazione alla realizzazione dell’intervento e impegno di spesa della singola Istituzione Scolastica;

Dato il provvedimento di disseminazione pubblicato all’Albo Pretorio on line e nella sezione PON del sito dell’Istituzione Scolastica prot. 490/U del 18.01.2022;

Dato il provvedimento di assunzione in bilancio effettuato in data 18.01.2022 rubricato al prot. 492/U;

Visto il Decreto n. 129 del 28 agosto 2018;

Visto il Programma annuale relativo all’esercizio finanziario 2022;

Data la somma relativa alle spese pubblicitarie pari a € 685,81;

Data la DD a contrarre prot.0791/U del 26.01.2022;

Visto il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato D.lgs 50/2016 e, in particolare:

- l’articolo 30, sui principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni e sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l’articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l’articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l’articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l’articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l’articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l’articolo 80 sui motivi di esclusione;

– l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

Dato atto che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

Visto l'articolo 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208: " *Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da ConsipSpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali* "; e rilevato che tra le amministrazioni pubbliche rientrano a tutti gli effetti gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 dispone: " *le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1,000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1,000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...] ";*

Data la esigenza di acquisire materiale pubblicitario per la divulgazione all'interno dell'Istituzione Scolastica della realizzazione del progetto 13.1.2A-FESRPN-LA-2022-3;

Dato che i riferimenti alle norme del D.P.R. 207/2010 sono da considerare attualmente non applicabili, a causa della loro abolizione e in ogni caso appare permanere l'obbligo di avvalersi del MePa, come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare la fornitura/il servizio, a condizione, ovviamente, che la prestazione oggetto del presente provvedimento sia ricompresa nel MePA stesso;

Atteso che non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;

Rilevato, altresì, che non è possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa) operante presso la Consip, in quanto alla data di adozione del presente provvedimento non risultano presenti nel catalogo beni/servizi della categoria merceologica di quelli che si intendono acquisire col presente provvedimento ovvero presenti solo in parte o non conformi alle necessità individuate dalla stazione appaltante;

Dato che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs 50/2016 è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto;

Visto il Nuovo Regolamento di Amministrativo Contabile delle Istituzioni Scolastiche D.l. n.129/2018, il quale consente al Dirigente Scolastico di procedere all'acquisizione di beni o servizi senza previa emanazione di un bando e senza consultazione di almeno due operatori economici purchè la soglia sia inferiore agli € 10.000,00;

Stabilito di procedere, appunto, mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, del d.lgs 50/2016, è possibile avvalersi, poiché la scelta di tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del d.lgs 50/2016;

Presupposto che il ricorso della procedura di affidamento diretto garantisce il rispetto dei seguenti principi:

a) **principio di economicità**: l'importo a base della negoziazione è stato determinato sulla base di prezzi rilevati sulla base di una indagine di mercato all'uopo effettuata;

b) **principio di efficacia**: l'affidamento all'operatore economico individuato è determinato in ragione alle esigenze tecniche dell'Istituzione Scolastica, al fine dell'acquisizione del bene e/o servizio coerentemente con gli obiettivi dalla stazione appaltante prestabiliti a beneficio dell'utenza;

c) **principio della tempestività**: l'acquisizione della fornitura ha luogo nel rispetto dei termini previsti dalla Programmazione Annuale dell'istituzione Scolastica;

d) **principio della correttezza**: l'individuazione del contraente è determinata attraverso una procedura che garantisce parità di condizioni sulla base di un univoco invito a presentare le offerte;

e) **principio della libera concorrenza**: con la manifestazione di interesse a contrarre della stazione appaltante, si è definito un congruo periodo per l'elaborazione ed invio dell'offerta al fine di consentire ai soggetti interpellati di negoziare e di concorrere tra loro;

f) **principio di non discriminazione**: nel non prevedere requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese nel rispetto dell'indicazione posta dal d.lgs 50/2016 di aprire il mercato alle piccole e medie imprese;

g) **principio della trasparenza**: con il rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dell'articolo 29 del d.lgs 50/2016;

h) **principio della proporzionalità**: si è definito un sistema di individuazione del contraente snello, non richiedente requisiti obbligatori eccessivi né documentazione aggiuntiva a quella prevista dalla normativa vigente;

Applicato il principio di rotazione dei fornitori, per l'affidamento della presente fornitura;

Acquisita: l'offerta n.55 del 25/03/2022 ns prot. 2905/E del 25.03.2022 della ditta Serimar con sede legale in Strada Bassianese 683/int.2 - 04100 Latina P.I 01448450591;

Ritenuta quindi congrua l'offerta sia in termini economici che tecnici;

Acquisito agli atti il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

Visto l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

Acquisito il CIG Z3335C1DC5;

quanto esposto in narrativa,

DETERMINA

- **di autorizzare** ex art.36 comma 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016 l'affidamento diretto della fornitura di materiale pubblicitario alla Serimar con sede legale in Strada Bassianese 683/int.2 - 04100 Latina P.I 01448450591 per l'importo quantificato in € 562,14 imponibile + € 123,67 iva totale € 685,81;
- **di dare atto** che la suddetta spesa Iva compresa, trova copertura nel Programma Annuale dell'Istituzione Scolastica per l'anno 2022 scheda di attività A3-28;
- **di individuare** il Dirigente Scolastico quale Responsabile del Procedimento;
- **di pubblicare** la presente determinazione dirigenziale all'Albo Pretorio on line dell'Istituzione Scolastica e sezione PON.



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Prof.ssa Marina Rossi